LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA

La Cisl in piazza per dire sì alla Tav "Opera chiave per il Piemonte"

Unico sindacato in piazza ieri per dire sì alla Tav e no alle violenze, la Cisl Piemonte, per bocca di Luca Caretti, rivendica la necessità dell'opera: "La logistica è la chiave per il rilancio". – PAGINA 43

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120331-IT00OT

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
28-09-2026
Pagina 39+43
Foglio 2 / 3

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

LUCA CARETTI Il segretario Cisl Piemonte: "Infrastrutture centrali
Alla regione serve un progetto bipartisan per rilanciare l'industria"

"L'opera resta una priorità Noi unica sigla presente? La sicurezza tema di tutti"

L'INTERVISTA

LEONARDO DI PACO

«Non faccio critiche agli altri sindacati, ognuno ha le proprie sensibilità. Ma la sicurezza dei lavoratori dovrebbe essere un tema di tutti». Luca Caretti, segretario generale della Cisl Piemonte, rivendica la presenza della sigla alla manifestazione Sì Tav, unica tra le confederazioni sindacali. E rilancia: «Infrastrutture e sviluppo devono entrare in un progetto bipartisan per il Piemonte».

Perché avete scelto di esserci?

«Per noi il tema è semplice: un sindacato ha come primo compito quello di tutelare i lavoratori. E non è accettabile che ci siano persone costrette a lavorare in condizioni di insicurezza o sotto la minaccia della violenza. Abbiamo voluto dare un segnale chiaro».

Il fatto che foste gli unici tra i sindacati vi ha sorpreso?

«Non voglio criticare nessuno: ogni organizzazione ha le proprie sensibilità. Però penso che la sicurezza dovrebbe essere uno dei temi che tutti pongono. Per noi resta una questione fondamentale e su questo non si transige».

Il clima intorno alla Tav sembra meno acceso rispetto a quindici anni fa.

«Sicuramente oggi la situazione è diversa e c'è una maggiore stabilità rispetto ai primi anni. Ma proprio per questo non bisogna sottovalutare quello che sta succedendo. Gli episodi di violenza degli ultimi mesi ci preoccupano, non possiamo considerarli normali o marginali».

Temete per chi lavora nei cantieri?

«Sì, perché nei prossimi anni aumenteranno le persone impegnate nei cantieri e nei servizi collegati, oltre naturalmente alle forze dell'ordine. Tutti devono essere messi nelle condizioni di lavorare in sicurezza. La scelta sulla Tav è stata compiuta democraticamente molti anni fa: si può essere contrari, ma tentare di rimetterla in discussione attraverso la violenza è inaccettabile».

La Tav è ancora così importante per il Piemonte?

«Se quindici anni fa era importante, oggi è fondamentale. Le infrastrutture sono una delle condizioni necessarie per tornare a parlare seriamente di crescita e sviluppo. Non possiamo poi stracciarci le vesti quando gli investimenti vanno altrove se prima non creiamo le condizioni perché le imprese scelgano il Piemonte».

So riferisce al tema dell'attrazione degli investimenti?

«Le aziende guardano alle infrastrutture, ai collegamenti, all'energia, alla capacità di un territorio di essere competitivo. Non basta chiedere più lavoro: bisogna costruire le condizioni perché il lavoro arrivi e perché quello esistente resta».

La Tav va letta dentro una strategia più ampia?

«Assolutamente sì. Da tempo diciamo che al Piemonte serve un vero progetto industriale. Deve essere un progetto bipartisan, con alcune linee di fondo che restino valide indipendentemente da chi governa. Le infrastrutture devono essere uno di questi punti fermi».

Dopo tanti anni pensa davvero che l'opera possa ancora essere rimessa in discussione?

«Tre anni fa avrei risposto senza esitazioni di no. Oggi continuo a essere quasi sicuro che l'opera si farà, ma il contesto internazionale ed europeo è diventato molto più instabile. Sarebbe sbagliato pensare che nulla possa cambiare. Anche per questo era importante essere in piazza e ribadire il nostro sì». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUCA CARETTI
SEGRETARIO
CISL PIEMONTE

Gli episodi violenti degli ultimi mesi ci preoccupano Non li consideriamo marginali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

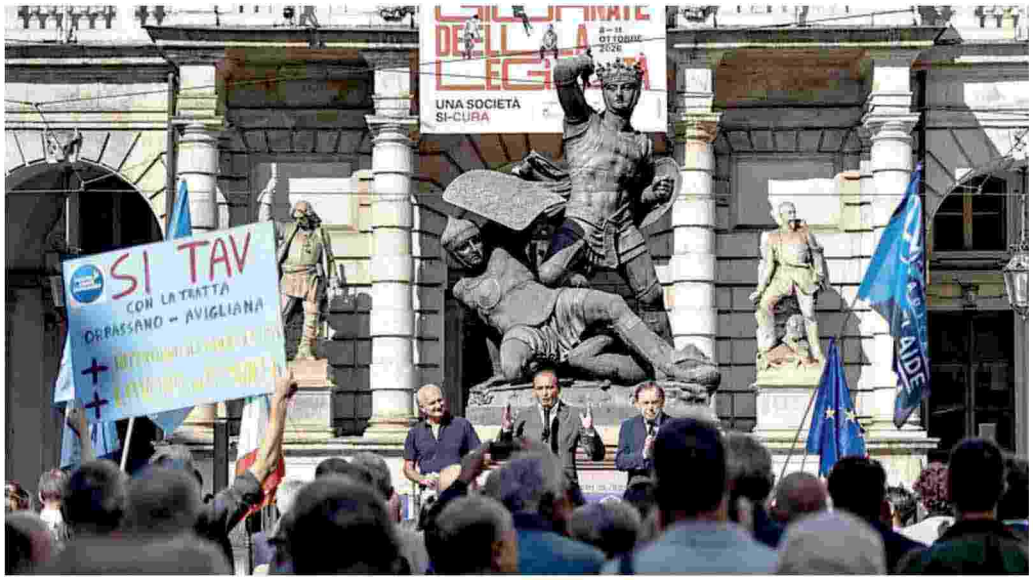
120331-IT000T

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Cisl Piemonte

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it



Alla manifestazione di ieri in piazza Palazzo di Città c'erano circa 600 persone REPORTERS

La manifestazione è stata organizzata dai Radicali

Mino Giachino in piazza, sì Tav della prima ora

Torino
Terra Madre, edizione da ricordare
E anche per il 2028 si pensa al centro
"Volevo essere Ronaldo"
ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO

Sì Tav, in piazza riformisti e centrodestra
Il Pd: "Modalità non condivisa, un flop"
"L'opera resta una priorità
Noi unica sigla presente?
La sicurezza tema di tutti"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
120331-IT0O0T

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE